



COMUNE DI MANDURIA

PROVINCIA DI TARANTO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 3 DEL 28/01/2021

Oggetto: LOCALIZZAZIONE DEL DEPOSITO NAZIONALE DI STOCCAGGIO PER LE SCORIE NUCLEARI. ATTO DI INDIRIZZO.

PARERI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI

(art 49 D.lgs. n.267/2000)

Espressi sulla originaria proposta della presente deliberazione.

DI REGOLARITA' TECNICA

PARERE FAVOREVOLE

Data: 22/01/2021

IL RESPONSABILE DI AREA

AVV. ANDRIANI MARIA ANTONIETTA

DI REGOLARITA' CONTABILE

NON RICHIESTO

Data:

L'anno duemilaventuno addì VENTOTTO del mese di gennaio alle ore 15,30, in Manduria a nella Sede Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

	Presenti	Assenti
PECORARO Gregorio - Sindaco	P	
DINOI Gregorio	P	
MASTROVITO Fabrizio	P	
LAMUSTA Luigia	P	
SAMMARCO Serena	P	
MASSARI Flavio	P	
DE PASQUALE Giovanni	P	
PARISI Antonella	P	
PERRUCCI Gregorio	P	
SCIALPI Filippo	P	
MATINO Michele	P	
CAPOGROSSO Agostino	P	
PESARE Pasquale	P	
PERRUCCI Vito	P	
CASCARANO Luigi	P	
LAMUSTA Pierpaolo	P	
SAMMARCO Domenico	P	
INGROSSO Loredana	P	
GENTILE Gregorio	P	
BULLO Lorenzo	P	
MARIGGIO' Antonio	P	
FERRETTI DE VIRGILIS Francesco	P	
PUGLIA Roberto	P	
BRECCIA Cosimo	P	
DUGGENTO Dario	P	

Visti i pareri riportati;

Con l'assistenza del Segretario Comunale Maria Eugenia MANDURINO, ha adottato la Deliberazione di seguito riportata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la seguente proposta di deliberazione illustrata dal Sindaco nel testo ritualmente depositato agli atti di segreteria:

Premesso che:

la SOGIN, società pubblica incaricata del *decommissioning* degli impianti nucleari e della messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi, il 30 dicembre 2020 ha ricevuto il nulla osta del Governo per pubblicare la mappa dei siti individuati per lo stoccaggio dei rifiuti e ha in seguito pubblicato sul sito la Carta nazionale delle aree più idonee (CNAPI) a essere adibite a deposito nazionale dei rifiuti radioattivi italiani in conformità al decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 31 (Disciplina dei sistemi di stoccaggio del combustibile irraggiato e dei rifiuti radioattivi, nonché benefici economici, a norma dell'articolo 25 della legge 23 luglio 2009, n. 99);

tale deposito sarà costituito da una superficie di 150 ettari, suddivisi in 40 ettari per il Parco tecnologico e 110 ettari come area di stoccaggio dei rifiuti radioattivi. Il deposito avrà una struttura a matrisca: all'interno di 90 costruzioni in calcestruzzo armato, dette celle, verranno collocati grandi contenitori in calcestruzzo speciale (moduli), che racchiuderanno a loro volta i contenitori metallici con all'interno i rifiuti radioattivi già condizionati. In un'apposita area del deposito, sarà realizzato un complesso di edifici idoneo allo stoccaggio di lungo periodo di circa 17 mila metri cubi di rifiuti a bassa, media e alta attività, che resteranno temporaneamente al deposito, per poi essere sistemati definitivamente in un deposito geologico;

Le aree potenzialmente idonee individuate in Italia sono sessantasette e tra queste, tre rientrano nel territorio della Regione Puglia e in particolare nei comuni di Gravina di Puglia (BA), Laterza (TA) e Altamura (BA);

l'avviso per la consultazione pubblica sulla localizzazione del deposito nazionale, già pubblicato in data 5 gennaio 2021, prevede che nei sessanta giorni successivi alla pubblicazione (ex articolo 27, comma 3, del d.lgs. 31/2010), le Regioni, gli Enti locali, nonché i soggetti portatori di interessi qualificati, possano formulare osservazioni e proposte tecniche;

Considerato che:

- le previsioni contenute nella CNAPI relative all'idoneità della Puglia a ospitare sul proprio territorio detto deposito nazionale, appaiono contrastanti con le Linee guida tecniche dell'ISPRA (Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale), emesse ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230 e successive modifiche, tanto che la stessa SOGIN definisce i siti "parzialmente" idonei. In particolare, si afferma che nella scelta del luogo di ubicazione di detto deposito occorre considerare, quali condizioni di esclusione, aree ove sono presenti paesaggi, habitat e specie animali e vegetali tutelati, le zone con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità e i luoghi di interesse archeologico e storico;

Rilevato che:

- le aree del territorio della nostra regione, menzionate dalla CNAPI, presentano caratteristiche tali da soddisfare i criteri di esclusione previsti dalle Linee guida tecniche emanate dall'ISPRA. Infatti, alcune aree della Puglia inserite nella CNAPI, come le gravine, sono parte fondamentale di un'area protetta istituita dal 2005;

Tenuto conto che:

- il deposito nazionale unico verrà utilizzato, oltre che per lo stoccaggio di circa 78 mila metri cubi di rifiuti radioattivi a molto bassa e bassa intensità, anche per lo stoccaggio, per tutto il tempo

necessario alla individuazione di un deposito geologico opportuno, di circa 17 mila metri cubi di rifiuti a media e alta radioattività di cui 400 metri costituiti da combustibile nucleare riprocessato all'estero o non riprocessabile per il tempo necessario;

Accertato che

- tra gli *asset* di sviluppo socio economico regionale, quali elementi caratterizzanti della *smart specialization* della Regione Puglia e presupposti programmatici della gestione dei fondi strutturali europei, sono menzionati, tra gli altri, la bio-economia, il *Green Deal* e l'industria culturale, creativa e del turismo, la cui concreta declinazione e attuazione mal si sposerebbe con la presenza sul territorio regionale del sito unico nazionale delle scorie radioattive;

Vista la mozione approvata dal Consiglio Regionale nella seduta del 12/01 u.s. e trasmessa a questo Ente con nota acquisita al prot. gen. ente al n. 2766 del 19/01/2021 dal Presidente del Consiglio medesimo, d.ssa Loredana Capone;

Atteso che la richiamata mozione regionale è tesa a manifestare il profondo dissenso del Consiglio regionale della Puglia alla localizzazione nel territorio pugliese del Deposito nazionale di rifiuti poiché sul territorio regionale pugliese insistono già numerosi insediamenti industriali a elevato impatto ambientale quali quelli connessi alla produzione di energia da fonti non rinnovabili e al ciclo dell'acciaio;

Evidenziato

- **che** anche l'assemblea dei Sindaci della Provincia di Taranto, riunitasi nella seduta del 15/01/2021, ha espresso il proprio disaccordo alla proposta di Carta Nazionale delle Aree Potenzialmente idonee (CNAPI), chiedendo contestualmente l'attivazione di una consultazione pubblica, così come riportato nel verbale pari data ed acquisito al prot. gen. Ente al n. 2197 del 16/01/2021
- **che** è dovere delle Amministrazioni Comunali tutelare e riaffermare quanto già chiaramente espresso dal Consiglio Regionale, massimo organo istituzionale della Puglia;
- **che** è compito del Sindaco e dei singoli Consiglieri difendere con forza e senso di responsabilità il territorio Pugliese e provinciale da ulteriori danni derivanti dalla presenza di un sito di stoccaggio di scorie nucleari alla propria economia e alla salute dei cittadini;
- **che** il Comune di MANDURIA intende partecipare attivamente al lavoro di coordinamento organizzato dal Presidente della Regione per definire una posizione unitaria di tutto il territorio per contrastare qualunque ipotesi di localizzazione in Puglia e nei territori confinanti di un deposito di rifiuti radioattivi;

Dato atto che il presente provvedimento, stante la sua natura politico amministrativa, non necessita dei pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del d. lgs 267/2000;

- **Visti:**
- Lo Statuto Comunale;
- il D. lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

Preso atto che tutti gli interventi vengono per il momento omessi ed in seguito verranno inseriti nel resoconto della seduta risultante dalla trascrizione della registrazione che sarà allegata all'originale della delibera n. 3 del 28.01.2021 e pubblicata sul sito web istituzionale del Comune;

Con il seguente risultato della votazione proclamato dal Presidente del Consiglio:

Consiglieri Presenti	n.	25
Consiglieri Assenti	n.	
Consiglieri Votanti	n.	25
Voti favorevoli	n.	25
Voti contrari	n.	
Astenuti	n.	

Unanimità.

DELIBERA

1. **Di dare atto** che la presente è assunta per quanto in narrativa che qui di seguito deve intendersi integralmente riportato ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990 e ss.m.i.;
2. **Di esprimere** formalmente ed in tutti i tavoli istituzionali la totale contrarietà del Comune di Manduria all'individuazione del territorio della regione Puglia come sede di Deposito Nazionale per i rifiuti radioattivi e Parco Tecnologico così come ipotizzato dalla proposta di Carta Nazionale delle Aree Potenzialmente Idonee (Cnapi) pubblicata sul sito www.depositonazionale.it;
3. **Di avviare** e porre in essere ogni utile iniziativa, a definire un percorso condiviso, di concerto con i comuni della Provincia di Taranto e con tutte le Province della Regione Puglia, finalizzata a far desistere il Governo nazionale da ogni possibilità di allocare sul territorio regionale il deposito nazionale dei rifiuti radioattivi;
4. **Di demandare** al Sindaco il ruolo interlocutorio con gli Enti terzi e le Istituzioni locali e Nazionali coinvolte affinché sia rappresentata chiaramente, ed in qualunque sede, la posizione di dissenso del Comune di Manduria alla proposta di CNAPI (Carta Nazionale delle Aree Potenzialmente idonee) ponendo in essere tutte le azioni utili allo scopo di scongiurare qualsiasi decisione che porti alla realizzazione del Deposito Nazionale per i rifiuti radioattivi nella Regione Puglia e Basilicata;
5. **Di accogliere** la proposta formulata della Regione Puglia con la mozione approvata in data 12 gennaio 2021 ed aderire alla proposta di supporto tecnico, scientifico e giuridico ai Comuni interessati dal progetto, affinché, insieme al personale tecnico della Regione, nei sessanta giorni decorrenti dal 5 gennaio 2021, siano predisposte tutte le osservazioni utili a comprovare l'inidoneità dei territori della Regione Puglia quale sede di Deposito Nazionale per i rifiuti radioattivi;
6. **Di demandare** al Presidente del Consiglio il compito di trasmettere la presente deliberazione alla Regione Puglia, alla Regione Basilicata, alla Provincia di Taranto ed a tutti i Comuni della Provincia di Taranto.

Inoltre, attesa l'urgenza di provvedere in merito;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successiva e separata votazione di seguito riportata

Consiglieri Presenti	n.	25
Consiglieri Assenti	n.	
Consiglieri Votanti	n.	25
Voti favorevoli	n.	25
Voti contrari	n.	
Astenuti	n.	

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.



COMUNE DI MANDURIA
PROVINCIA DI TARANTO

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE
N. 3 del 28/01/2021

OGGETTO:

LOCALIZZAZIONE DEL DEPOSITO NAZIONALE DI STOCCAGGIO PER LE SCORIE NUCLEARI. ATTO DI INDIRIZZO.

Del che si è redatto il presente verbale.

FIRMATO
IL PRESIDENTE
Dott. DINOI GREGORIO

FIRMATO
IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA MANDURINO MARIA EUGENIA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).